



La Settimana Parrocchiale

Notiziario n° 1388 della Parrocchia di S. Vittore M. di Lainate (07-3-2021)
don Fulvio tel 02.9370732; don Gabriele 02.9370874; don Ernesto 02.9370538;
don Francesco 02.93550071; don Carlo 02.9370784

(III DI QUARESIMA)

CELEBRIAMO UNA PASQUA NUOVA LA CORREZIONE

In queste settimane di quaresima proponiamo la ripresa di quanto ci suggerisce l'Arcivescovo nella lettera **“Celebriamo una Pasqua nuova”**.

“Nuova” perché? Si tratta di una celebrazione che, essendoci mancata lo scorso anno per la pandemia, quest'anno possiamo vivere con animo nuovo e rinnovato, radunandoci in assemblea liturgica come comunità cristiana. La Pasqua è il cuore, il centro del nostro essere Chiesa e della nostra missione nel tempo. È la festa più importante di tutto l'anno, attorno alla quale ruotano le altre feste.

Scrive l'Arcivescovo:
“Chiediamo la grazia non solo di celebrare di nuovo la Pasqua, ma piuttosto di celebrare una Pasqua nuova. Infonda Dio sapienza nel cuore perché ci sia dato di conoscere con più intensa gratitudine e con più profonda commozione il mistero di Cristo ... affinché il Cristo abiti per mezzo della fede nei nostri cuori”.

Occorre quindi diventare progressivamente persone nuove, che, illuminate e guidate dalla Parola di Dio, vivono il dono ricevuto nel Battesimo. Si diventa cristiani attraverso il Battesimo, ma non si è mai finito di crescere e di diventare cristiani nella vita di ogni giorno, di vivere una vita nuova, cioè della stessa novità di Cristo Risorto.

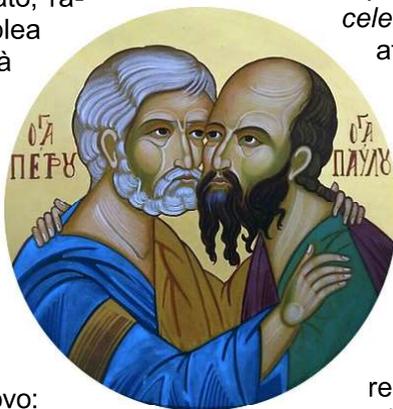
“Solo persone nuove possono celebrare la Pasqua nuova”,

afferma l'Arcivescovo. La Quaresima progressivamente ci educa a diventare persone nuove secondo questo stile.

Siamo chiamati ad essere cristiani e a vivere la Pasqua non nonostante i disagi e le restrizioni della pandemia, ma dentro questa situazione

concreta, dove cerchiamo insieme come il Signore ci chiama e ci corregge, consapevoli che *“la correzione ... arreca un frutto di pace e di giustizia”*.

L'Arcivescovo conduce la nostra riflessione attraverso tre passaggi: Dio corregge il suo popolo, la correzione nella comunità cristiana e infine le nostre resistenze.



1. Dio corregge il suo popolo. *“La correzione è anzitutto espressione della relazione educativa che Dio ha espresso nei confronti del suo popolo”.* Proprio come farebbe una madre o un padre nei confronti del figlio che cresce e che quando c'è bisogno corregge senza mai stancarsi.

Così fa Dio con noi, attraverso tante vicende, non tutte liete e positive, ma nella quali lui non ci lascia mai soli, ma sempre ci accompagna e ci dà l'aiuto della grazia necessaria per essere e crescere da figli di Dio. Possiamo ritrovare questa verità leggendo tanti passi dei profeti. Dio non vuole il male o le prove, ma attraverso di esse egli si rende a noi vicino per parlarci, per attirarci a sé, per farci scoprire le realtà veramente importanti della nostra vita, lasciando cadere altre che al momento ci attraggono e ci danno soddisfazione, ma che alla lunga non danno gioia vera al cuore. *“La correzione di Dio -afferma l'Arcivescovo- è il dono dello Spirito, frutto della Pasqua di Gesù, lo Spirito che a tutti ricorda Gesù, speranza affidabile, cammino praticabile”.*

2. La correzione nella comunità cristiana. Nel cammino di purificazione dagli idoli e dal peccato noi non siamo soli, ma siamo inseriti in una comunità che con noi cammina e ci aiuta (basti pensare ai tanti santi che lungo l'anno celebriamo, alle tante persone che abbiamo conosciuto e ammirato e che ora sono già alla presenza di Dio in paradiso). Scrive l'Arcivescovo: *“Nella comunità cristiana la correzione ha la sua radice nell'amore, che vuole il bene dell'altro e degli altri”.* Non ha niente a che fare con la critica di chi giudica gli altri e non si mette mai in

discussione. Ancor più è negativo il pettegolezzo che mette in cattiva luce le persone, senza neppur tentare di vedere il positivo che c'è in un'azione diversa da come la si vorrebbe. *“La correzione fraterna è una forma di carità delicata e preziosa. Dobbiamo essere grati a coloro che per amore del bene della comunità e del nostro bene ci ammoniscono”.*

Infatti, tra due persone o due realtà, là dove c'è una visione diversa che può creare tensione e discordia, se entrambi si vuole vivere la carità nell'aiuto reciproco, si tratta anzitutto di circoscrivere bene la materia in questione, di parlarne apertamente “con umiltà e dolcezza” uno di fronte all'altro; come terzo passo si tratta di chiedere effettivamente perdono là dove si riconosce il proprio errore; infine, come ultimo passo, di concordare insieme un rimedio possibile, che rinsaldi il legame di fraternità e di carità. Sembra facile a parole un'operazione del genere, ma, praticandola, ci si rinsalda reciprocamente nella carità e nel volersi bene, non come gesto spontaneo e quasi naturale, ma come sincero atto di volontà di volere e di operare uno il bene dell'altro.

Leggo in questo senso l'affermazione dell'Arcivescovo: *“La correzione è un aspetto della relazione educativa”*, oggi non facile nei nostri soliti modi di rapportarci, dove a volte privilegiamo l'apparenza di buone relazioni, ma dove non c'è vera carità fraterna che cerca e accetta la correzione evangelica del fratello. Penso alla realtà familiare, alla delicatezza delle relazioni tra genitori e figli ormai grandicelli; ma penso anche alle no-

stre realtà parrocchiali e ai rapporti tra gruppi parrocchiali, che di conseguenza non incidono realmente nella vita dei loro componenti e nella efficacia dell'azione apostolica.

La Quaresima potrebbe essere il tempo opportuno per questo esercizio di carità, vissuto "con umiltà e dolcezza", come dice l'Arcivescovo, e che però ci prepara ad una "Pasqua nuova".

3. Le resistenze. Da ultimo su questo capitolo della correzione, convergo con l'Arcivescovo che afferma: "Dobbiamo constatare tuttavia che sul momento ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza" e cita Ebrei 12, 11. È facile trovare e sperimentare resistenze all'interno della famiglia, dove alla correzione ci possono essere reazioni contrarie, a secondo delle diverse età di vita dei componenti della famiglia. Resistenze anche nelle dinamiche dei rapporti ecclesiali, dove si è convinti di essere nel giusto e talora non si è disponibili alla correzione.

"Ma nella nostra ostinazione di peccatori come possiamo giustificare la resistenza al Signore che chiama a conversione? Come e perché opponiamo resistenza alla Chiesa che annuncia il tempo di grazia perché il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa ma vuole che tutti abbiano modo di convertirsi? Come e perché si reagisce con insofferenza e suscettibilità ai fratelli e alle sorelle che hanno l'umiltà e l'ardire di praticare la correzione fraterna?"

Parole molto forti queste del nostro Arcivescovo, che mi fanno riflettere molto e che - lo confesso - mi met-

tono anche in crisi, perché mi domando: come reagirei io, se un mio fratello o una mia sorella praticasse nei miei confronti questa correzione evangelica?

Conclude così questo capitolo il nostro Arcivescovo: "Il tempo di Quaresima è il tempo opportuno per dare un nome alle radici della resistenza e invocare la grazia di estirparle".

Invochiamo insieme questa grazia: che la correzione evangelica arrechi a tutti noi un frutto di pace e di giustizia.

don Francesco



In Oratorio

■ **Domenica 7 marzo:** tutti i preadolescenti, adolescenti e giovani con gli educatori sono invitati a partecipare alla S. Messa delle 18.30 a Barbaiana.

■ **Lunedì 8:** ore 21 Catechesi 18/19enni in meet.

■ **Sabato 13:** dalle 15.00 Ritiro per i ragazzi di prima media in meet; dalle 15.00 alle 17.00 Lectio e tempo di preghiera personale per giovani in meet.

■ **Domenica 14 marzo:** Ritiro adolescenti di prima e seconda superiore in meet tutti i preadolescenti, adolescenti e giovani con gli educatori sono invitati a partecipare alla S. Messa delle 18.00 a Lainate.

Appuntamenti di MARZO 2021

● **Domenica 7:** Ore 17.15 Vespri e Adorazione eucaristica; ore 20.45 Preghiera in famiglia via Youtube.

● **Martedì 9:** ore 20.45: terzo incontro con don Giacomo Perego: *Quattro chiavi per leggere la Parola di Dio* su Zoom e Youtube.

● **Venerdì 12:** ore 20.45. *La passione di Maria nell'arte: la Pietà* (don Fulvio).

● **Domenica 14:** Raccolta mensile Offerte Opere parrocchiali. Ore 17.15 Vespri e Adorazione eucaristica; ore 20.45 Preghiera in famiglia via Youtube.



CALENDARIO LITURGICO 2021

Domenica 7 marzo <i>III di Quaresima</i> <i>III sett. del salterio</i>	Ore 8.00:	s. Messa (PERFETTI ERMINIO e FAM.)	don Fulvio
	Ore 9.30:	s. Messa (PER LA COMUNITA')	don Giacomo
	Ore 11.00:	s. Messa (BORRONI ALBERTO; FASSI GIANNI)	
	Ore 18.00:	Sul canale YouTube "Chiesa san Vittore Lainate" s. Messa (DEFUNTI DI FEBBRAIO; BORRONI GIOACCHINO e PEDRINAZZI MARIA)	don Gabriele don Fulvio
Lunedì 8	Ore 8.30:	s. Messa (GIUSSANI GIUSEPPE; CARMELO FRANCO; EGIDIO, PIERO, PALMIRA e DANIELA MARTIGNONI)	
Martedì 9	Ore 8.30:	s. Messa (FAM. CONTI e CERIANI; CORTESI GIUSEPPE; ARNALDO; VERONELLI ANTONIO, ALBINO e PESSINA GIUSEPPINA)	
Mercoledì 10	Ore 8.30:	s. Messa (MONETA GIUSEPPE e VERONELLI LUIGIA; FAM. SCHEPIS; ALFONSO, GIUSEPPINA, FRANCESCO e SANTINO AIRAGHI)	
Giovedì 11	Ore 8.30:	s. Messa (FAM. MANZONI GIOVANNA TIRABOSCHI; ANGELO, CARMELA, LUIGI e MARGHERITA; MARIA AUGUSTA BARATTA)	
Venerdì 12	Ore 8.30:	Via Crucis	
Sabato 13	Ore 18.00:	s. Messa (CAMPI CAMILLO e GEMME MARIA ANTONIA; ROMANO' ANGELO e GIULIA)	
Domenica 14 marzo <i>IV di Quaresima</i> <i>IV sett. del salterio</i>	Ore 8.00:	s. Messa (SELLA PIETRO e FLORA)	don Gabriele
	Ore 9.30:	s. Messa (SIGNO' ANNA e FAM. e D'AVERSA DOMENICO)	don Fulvio
	Ore 11.00:	s. Messa (PER LA COMUNITA')	
	Ore 18.00:	Sul canale YouTube "Chiesa san Vittore Lainate" s. Messa (SIGNO' ETTORE; MINUTI MARIO)	don Giacomo don Fulvio



QUARESIMA 2021

Proposte di Incontri

Comunità pastorale S. Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici

Venerdì 12 marzo 2021, ore 20,45

La passione di Maria nell'arte: la Pietà

(don Fulvio)

In diretta su Zoom e sul Canale Youtube Chiesa San Vittore Lainate

Venerdì 12 marzo: ore 20.45 *La passione di Maria nell'arte: la Pietà* (don Fulvio)

Giovedì 18 marzo: ore 20.45 in Chiesa *Un anno con s. Giuseppe. La figura di san Giuseppe nei vangeli* (don Giacomo); *presentazione del restauro della statua lignea di san Giuseppe.*

Venerdì 26 marzo: ore 20.45 *L'Ultima cena di Gesù nell'arte* (Chiara Rossi).

Preghiera in famiglia ogni domenica ore 20.45

Durante le domeniche di Quaresima alle 20.45 proponiamo un momento di preghiera per le famiglie che si potrà seguire e vivere in diretta sul canale Youtube Chiesa San Vittore Lainate.

Segnaliamo anche l'Arcivescovo lancia la proposta *"Epiouosios: il pane di oggi"*, un appuntamento quotidiano di preghiera alle 20.32 trasmesso su ChiesaTv (canale 195 del digitale terrestre), Radio Marconi, Radio Mater.

ANAGRAFE Parrocchiale

DEFUNTI:

25. Ceriani Rodolfo (anni 98); **26.** Mariani Angelo (anni 84); **27.** Raimondi Giancarla (anni 81); **28.** Chiappetta Giuseppe (anni 68); **29.** Pollini Fiorenza (anni 84).